

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00399 del 26/02/2024

Proposta n. 412 del 26/02/2024

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della Direzione Lavori, con riserva di affidamento di CSP e CSE, relativa all'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e accantonate all'interno dell'aggregato ID 1659. Decisione a contrarre. CUP: C74F24000010001 - CIG: B0840E70ED

Proponente:

Estensore PATRIZI MASSIMILIANO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FERMANTE STEFANO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore S. FERMANTE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della Direzione Lavori, con riserva di affidamento di CSP e CSE, relativa all'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e accantonate all'interno dell'aggregato ID 1659. Decisione a contrarre.

CUP: C74F24000010001

CIG: B0840E70ED

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla

nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 21/07/2023;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, la quale - in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione - individua l'USR Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;

VISTE le diverse note con le quali il Comune di Amatrice ha richiesto la rimozione delle macerie del Palazzo D'Antoni e delle aree adiacenti, presenti agli atti dell'Ufficio;

DATO atto che

- si sono resi necessari ulteriori elementi istruttori finalizzati a comprendere l'esatta identificazione dei siti da cui rimuovere le macerie, nonché il relativo portato in termini quantitativi e finanziari;
- in data 8 gennaio 2024, è stato formalmente convocato il sopralluogo *in situ*;
- in data 12 gennaio 2024 con nota prot. n. 50688, è stato richiesto alla Soprintendenza di avere prescrizione in merito alla corretta gestione delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e alla Chiesa di San Giovanni;
- con nota prot. n. 114489 del 26/01/2024, la Soprintendenza comunicava le modalità di trattamento delle macerie afferenti, tra l'altro, al Palazzo D'Antoni, qualificando le stesse tra quelle prive di pregio e, di conseguenza, ritenendo non necessario il preventivo progetto da sottoporre alla stessa autorità;

RITENUTO necessario rimuovere con urgenza le macerie afferenti al Palazzo D'Antoni, depositate dai Vigili del Fuoco sull'area dell'aggregato contrassegnato dall'ID 1659;

VISTE le liberatorie rilasciate dai proprietari del Palazzo D'Antoni e dai proprietari dell'aggregato contrassegnato dall'ID. 1659;

VISTO l'art. 50 lett. b) del D.Lgs 36/2023 il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO CHE il Responsabile del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il dott. Stefano Fermante;

DATO ATTO che:

- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

- il giorno 13/02/2024 l'operatore economico, Geom. Pier Giuseppe Labella è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI024165-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 15/02/2024 alle ore 12:00;
- la prima seduta pubblica virtuale è stata convocata per le ore 13:00 del giorno 15/02/2024;
- entro il termine ultimo risulta essere pervenuta l'offerta da parte del suddetto Geom. Pier Giuseppe Labella;

VISTO il verbale di gara della seduta n. 1 del giorno 15/02/2024 che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che all'esito delle attività di gara l'operatore economico, Geom. Pier Giuseppe Labella, con sede legale in Leonessa – Frazione di Vindoli n. 4 (RI), P.IVA: IT01114090572, ha offerto un ribasso dello 1,00 %, per l'importo contrattuale di € 9.102,32 oltre IVA ed oneri di legge;

DATO ATTO che, nelle more del perfezionamento della procedura di affidamento dei servizi di cui in oggetto, ritardata a causa di problemi di funzionamento della Piattaforma STELLA, è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori e che dalla stessa è emerso che l'operatore economico individuato intende avvalersi del subappalto per l'esecuzione dei lavori, e che pertanto, al fine di non aggravare l'attività amministrativa, si rende opportuno sin d'ora avvalersi dell'opzione di attivazione dei servizi di CSP e CSE;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, è applicabile quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;*

VISTA la dichiarazione resa dall'operatore economico, presentata unitamente alla documentazione amministrativa sulla Piattaforma STELLA;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione dei servizi in oggetto all'Operatore economico Geom. Pier Giuseppe Labella, con sede legale in Leonessa – Frazione di Vindoli n. 4 (RI), Codice fiscale/P.I.: IT01114090572, che ha offerto un ribasso dello 1%, per l'importo contrattuale di € 9.102,32 oltre IVA ed oneri di legge;

DATO ATTO che agli oneri necessari a raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020, che presenta la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO il quadro economico dell'intervento in oggetto, allegato alla presente (all. 2);

VISTO, altresì, l'articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato verbale di gara n. 1 del 15/01/2024 che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'incarico per l'esecuzione dei servizi di Direzione Lavori, CSP e CSE all'operatore economico: Geom. Pier Giuseppe Labella, con sede legale in Leonessa – Frazione di Vindoli n. 4 (RI), Codice fiscale/P.I.: IT01114090572, che ha offerto un ribasso dello 1%, per l'importo contrattuale di € 9.102,32 oltre IVA ed oneri di legge;
3. di disporre la comunicazione della presente all'operatore economico;
4. di approvare il quadro economico allegato alla presente;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante



Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della direzione lavori, con riserva di affidamento di CSP E CSE, relativa all'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni e accantonate all'interno dell'aggregato ID 1659.**

CUP: C74F24000010001

Importo a base di gara **€ 9.194,26 € IVA e oneri di legge esclusi.**

VERBALE DELLA

SEDUTA PUBBLICA N. 1 DEL GIORNO 15/02/2024

PREMESSO CHE:

- l'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 - in considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione - individua l'USR Lazio quale soggetto attuatore della rimozione delle macerie già presenti nel Comune di Amatrice e delle sue frazioni;
- con determinazione n. A00224 dell'8/2/2024 il dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all'oggetto, con il supporto tecnico del Geom. Adriano Fortini;
- questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023, dei servizi della Direzione Lavori, con riserva di affidamento di C.S.P e C.S.E, relativi all'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni accantonate all'interno dell'Aggregato contrassegnato dall'ID-1659, per i quali è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- per l'espletamento della presente procedura, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la S.A. si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorrutibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- il giorno 13/02/2024, l'operatore economico l'operatore economico Geom. Pier Giuseppe Labella, con sede legale in Leonessa, Frazione di Vindoli, n.4 (RI), P.IVA IT01114090572, è stato invitato, tramite il sistema

STELLA, con registro di sistema n. PI022975-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del giorno 15/02/2024 alle ore 12:00;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici, del mese di febbraio, alle ore 13:09, viene svolta dal RUP l'odierna seduta, mediante l'accesso alla Piattaforma STELLA e in assenza di testimoni, la cui presenza in virtù delle suddette considerazioni è da non ritenersi necessaria.

Il RUP procede all'apertura della Piattaforma STELLA e verifica l'offerta pervenuta entro le ore 12:00 della data odierna:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro Di Sistema	Data e ora ricezione
PIER GIUSEPPE LABELLA	IT01114090572	Leonessa	PI024165-24	14/02/2024 18:52:07

Il RUP, tramite la selezione della funzionalità “*Valutazione Amministrativa*” accede alla busta amministrativa relativa alla candidatura del soggetto sopra indicato e procede indicando l'esito dell'esame della documentazione presentata, la necessità o meno di soccorso istruttorio, l'esclusione, previa specificazione della relativa motivazione:

➤ **OPERATORE ECONOMICO N.1, PIER GIUSEPPE LABELLA**

OPERATORE ECONOMICO N.1	CHECK-LIST DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	ESITO ESAME DOCUMENTAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO SI/NO/ESCLUSA
PIER GIUSEPPE LABELLA	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	CONFORME	NO
	TABELLA DICHIARAZIONE REQUISITI	CONFORME	NO
	AUTODICHIARAZIONE EX ART. 52 D.LGS. 36/2023	CONFORME	NO
	DOCUMENTO DI IDENTITA'	CONFORME	NO
	COMPROVA REQUISITI PROFESSIONALI	CONFORME	NO

Il RUP procede con l'ammissione dell'Operatore Economico.

Terminata la valutazione amministrativa, il RUP, tramite la funzionalità “*Riepilogo Finale*” procede all’apertura della busta economica:

➤ **OPERATORE ECONOMICO N.1, PIER GIUSEPPE LABELLA**

-Ribasso offerto: 1%

L’offerta economica risulta correttamente sottoscritta e corrispondente al valore del ribasso inserito sulla piattaforma.

Il RUP, pertanto, tenendo conto della offerta esaminata nella odierna seduta virtuale, propone l’aggiudicazione dell’incarico di direzione lavori, con riserva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativa ai lavori di rimozione delle macerie afferenti al Palazzo D’Antoni e accantonate all’interno del Corso Umberto I (Amatrice) a favore dell’operatore economico Pier Giuseppe Labella, con sede legale in Leonessa, Frazione di Vindoli n.4 (RI), P.IVA IT01114090572, che ha offerto il ribasso del 1% corrispondente all’importo contrattuale pari a € 9.102,32, IVA ed oneri di legge esclusi.

Il RUP, tramite la funzionalità “Art. 36, comma 2” ha provveduto a rendere disponibili, attraverso la piattaforma, gli atti di cui al comma 1, del D. lgs n. 36/2023, nonché l’offerta dallo stesso presentata.

Si chiude la seduta alle ore 13:24.

Delle operazioni così svolte dal Responsabile Unico del Procedimento si redige il presente verbale composto da n. 3 (tre) facciate, che viene approvato e sottoscritto come di seguito.

Il RUP

Dott. Stefano Fermante

Quadro economico	Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento delle macerie afferenti al Palazzo D'Antoni accantonate all'interno dell'Aggregato contrassegnato dall'ID-1659 - Via Corso Umberto I (Amatrice)	AIL 2)	
		DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI
A	LAVORI		€ 135.613,76
A.1.1	importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 130.678,50	
A.1.2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	4.935,26	
A.1.3	importo relativo all'aliquota di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e) del codice	€ 0,00	
A.1.4	opere di mitigazione e di compensazione, max 2% del costo complessivo dell'opera	€ 0,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 63.353,47
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
B.2	Rilevi, Indagini, Accertamenti	€ 0,00	
B.2.1	<i>Rilevi e Accatastamenti (compresi oneri)</i>		
B.2.2	<i>Indagini geologiche</i>		
B.2.3	<i>Accertamenti e analisi strutturali</i>		
B.2.4	<i>prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste articolo 116 comma 11</i>	€ 0,00	
B.2.5	<i>altre spese tecniche</i>	€ 0,00	
B.3	Spese tecniche	€ 9.102,31	
B.3.1	<i>Spese per relazione geologica</i>		
B.3.2	<i>Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico-economica</i>		
B.3.3	<i>Spese tecniche progettazione esecutiva e CSP</i>	€ 1.137,76	
B.3.4	<i>Spese tecniche direzione lavori e CSE</i>	€ 7.964,53	
B.3.5	<i>Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici</i>		
B.3.6	<i>Spese per supporto RUP Verifica e Validazione Esecutivo</i>		
B.4	Spese per supporto RUP 2% (ord.42 art.4)	€ 2.712,28	
B.5	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni		
B.6	Imprevisti dei lavori(A) comprensivi di oneri della sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% importo lavori)	€ 13.561,38	
B.7	Accantonamento di cui all'art. 45 D.L. 36/2023 incentivi tecnici - max. 2% Imp. Lavori (A)	€ 2.712,28	
B.8	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto opere artistiche (di cui L. n.717 / 1949)	€ 0,00	
B.9	Contributo ANAC - esente ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2013	€ 0,00	
B.10	Cassa Previdenziale su B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6- B.3.7 = 4%	€ 364,09	
B.11	Cassa Previdenziale su B.3.1 = 4% (geologo)	€ 0,00	
B.12	I.V.A. Lavori (A) 22% e imprevisti	€ 32.818,53	
B.13	I.V.A. 22% su B.1.2-B.2 - B.5	€ 0,00	
B.14	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 2.082,61	
	TOTALE GENERALE (A+B)		198.967,23 €